

Gruppo Fotografico

Le Gru

BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

1882



IL NOTIZIARIO

Anno VIII - n. 5

Valverde (CT) 15 Ottobre 2002

8° RADUNO DEL FOTOAMATORE SICILIANO

Con questo numero del Notiziario rivolgo il benvenuto ai tanti amici fotoamatori e familiari che con la loro presenza ci onorano in occasione del 8° Raduno del Fotoamatore Siciliano.

Il Raduno, fiore all'occhiello del nostro sodalizio, inserito in occasione della premiazione del 5° Concorso Nazionale "Essere è Amare" è uno degli appuntamenti più importanti dell'Isola che coinvolge tanti fotoamatori siciliani e non.

Il programma della manifestazione, sin dalla prima edizione, si è prefisso l'obiettivo di creare un'opportunità di incontro e di crescita culturale per il mondo fotoamatoriale del Sud.

Grazie alla collaborazione del Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente è stato possibile ospitare, di anno in anno, varie personalità di livello nazionale che hanno permesso l'approfondimento delle varie tematiche legate alla fotografia.

La presenza del DIAF (Dipartimento Audiovisivi della FIAF), con Boris Gradnik, Ivano Bolondi, Enrico Donnini e Gaetano Poccetti, ha fatto conoscere, oltre le tecniche, i più interessanti audiovisivi in campo nazionale.

La presenza del DAC-FIAF (Dipartimento Attività Culturali), con Sergio Magni, Giancarlo Torresani ed Enzo G. Leanza ha contribuito ad effettuare corsi per giurati e dibattiti inerenti la cultura fotografica.

La presenza del presidente della FIAF Giorgio Tani è stata importante per la crescita del concorso e per il raduno; grazie alla sua disponibilità è stata iniziata con successo la lettura dei portfolio. Quest'anno ci sarà la presenza di Fulvio Merlak, neo presidente della FIAF, che sarà disponibile con Giorgio Tani per la lettura dei portfolio.

Un sentito ringraziamento va al Consiglio Direttivo del Le Gru e a tutti gli

Collettiva Fotografica dei Soci del Gruppo Fotografico Le Gru I RITI DELLA SETTIMANA SANTA IN SICILIA



Sala Augustinus: un momento dell'inaugurazione della mostra.

In occasione delle celebrazioni delle festività della Madonna di Valverde, il 19 agosto u.s. la mostra fotografica "I Riti della Settimana Santa in Sicilia" di ritorno da Taranto ed Arzachena (SS) è stata esposta all'interno della Sala Augustinus annessa al Santuario.

All'interno di questo ricco panorama regionale hanno operato i soci del G. F. Le Gru, che per l'occasione propongono una selezione di alcune fra le principali feste isolane, presentate sotto forma di portfolio.

In mezzo a questi eventi stanno le celebrazioni del Venerdì Santo di Enna, Villarosa (EN), San Fratello (ME) e Valverde (CT), nelle quali, seppur con qualche variazione sul tema dati dall'alternanza di Incappucciati, Giudei e Crocifissioni, emerge il sostrato religioso barocco, lasciato come eredità dalla dominazione spagnola.

Un discorso a parte merita la Festa del SS. Crocifisso dell'Aracoeli di San Marco d'Alunzio (ME). Infatti, essa non viene celebrata durante la Settimana Santa, ma ad essa appartiene "simbolicamente" per la conservazione intatta dei riti della devozione all'immagine divina,

La Redazione

Continua in 4ª pagina.



**Tipolitografia
B O N A N N O**

DIGITAL PRINT

Via della Regione Siciliana, 20
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)

ESSERE È AMARE 2002



La giuria dei temi B e C "Castelli e Palazzi d'Italia e d'Europa" - da sinistra: Gaetano Bonanno, Isidoro Giannetto, Giovanni Ventimiglia di Monteforte, Giorgio Tani e Giuseppe Fichera.

Sabato 21 settembre 2002 in conclusione del 5° Concorso Nazionale "Essere è Amare", "Castelli e Palazzi fortificati d'Italia" e "Castelli e Palazzi Fortificati d'Europa", nella sala Ghandi dell'Hotel Centro Congressi di Troina (EN), si sono riunite le giurie per decidere l'assegnazione dei premi in palio per le tre sezioni del concorso.

Tema A: "Essere è Amare" - Valido statistica FIAF:

Sac. Pietro Antonio Ruggiero, Parroco Parrocchia Maria SS. del Carmelo di Troina - Pietro Vilasi Afi, C.F.C. "Vanni Andreoni" Bfi di Reggio Calabria - Pietro Urso Afiap, G.F. Le Gru Bfi di Valverde - Enzo Gabriele Lenza Afiap, Collaboratore DAC-FIAF - Massimiliano Ragusa Bfi, Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina.

La Giuria del **Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia"** - Valido statistica FIAF e **Tema C: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Europa"**:

Giovanni Ventimiglia di Monteforte, Pres. Istituto Italiano dei Castelli, Sezione Sicilia - Giorgio Tani Hon. Efiap, Presidente Onorario della FIAF - Giuseppe Fichera Efiap, Cons. Naz. FIAF, Pres. G.F. Le Gru Bfi di Valverde - Gaetano Bonanno Afi, G.F. Le Gru Bfi di Valverde - Isidoro Giannetto, Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina.

Segretari di Giuria: Sebastiano Cosimo Auteri, Kamli G. Marchese, Umberto Ponchini Bfi.

Le Giurie hanno proceduto all'esame delle seguenti opere presentate:

Tema A: "Essere è Amare"

Nr. 91 lavori di nr. 25 autori nella sezione stampe in B/N; nr. 148 lavori di nr. 43 autori nella sezione CLP per un totale di nr. 239 lavori di nr. 68 partecipanti nelle due sezioni.

Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia"

Nr. 26 lavori di nr. 8 autori nella sezione stampe in B/N; nr. 93 lavori di nr. 27 autori nella sezione CLP per un totale di nr. 119 lavori di nr. 35 partecipanti nelle due sezioni.

Tema C: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Europa"

Nr. 34 lavori di nr. 10 autori nella sezione unica (stampe in B/N e CLP).

Hanno deciso di ammettere:

Tema A: "Essere è Amare"

Nr. 25 lavori di nr. 17 autori nella sezione stampe in B/N; nr. 41 lavori di nr. 30 autori nella sezione CLP per un totale di nr. 66 lavori di nr. 47 partecipanti nelle due sezioni.

Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia"

Nr. 10 lavori di nr. 5 autori nella sezione stampe in B/N; nr. 25 lavori di nr. 18 autori nella sezione CLP per un totale di nr. 35 lavori di nr. 23 partecipanti nelle due sezioni.

Tema C: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Europa"

Nr. 10 lavori di nr. 7 autori nella sezione unica (stampe in B/N e CLP).

Hanno stabilito inoltre di assegnare i premi in palio come segue:

Tema A: "Essere è Amare" - Sez. B/N

1° *Classificato*: Giuseppe Ialuna; 2°

Classificato: Eugenio Bresciani; 3°

Classificato: Carlo Calloni Afiap.

Tema A: "Essere è Amare" - Sez. CLP

1° *Classificato*: Giuseppe Cannoni

Efiap; 2° *Classificato*: Gianni Mantovani Afi/Afiap; 3° *Classificato*: Antonello

Serrao.

Opere segnalate a: Pietro Poeta, Dani Ferrari, Arnaldo Lunardi.

Premi speciali:

UNDER 29: Martina Pacetto.

"ROSETTA": Martina Pacetto.

Casa di Cura Villa Sofia di Acireale: Ermes Lasagna.

Istituti J.F. Kennedy di Adrano e Acireale: Renato Guidi.

ORANFRIZER: Luigi Buscemi.

SE.RI.M.: Italo Mori.





La giuria del tema A: "Essere è Amare" - da sinistra: Enzo Gabriele Leanza, Nuccio Auteri (segretario), P. Pietro Antonio Ruggieri, Massimiliano Ragusa, Pietro Vilasi e Pietro Urso.

Opere segnalate a: Vincenzo Castorina e Giuseppe Testà.

Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia" - Sezione B/N

1° Classificato: Gianni Mantovani Afi/Afiap; *2° Classificato:* Bruno Adamo; *3° Classificato:* Carmelo Silvestro.

Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia" - Sezione CLP

1° Classificato: Fausto Banino; *2° Classificato:* Antonio Iabichino; *3° Classificato:* Antonello Serrao.

Premi speciali: **Tema B: "Castelli e Palazzi Fortificati d'Italia"**

PIERO GAZZOLA: Bruno Madeddu.

EUROPA NOSTRA: Dani Ferrari.

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA:

Gianni Mantovani Afi/Afiap.

COMUNE DI TROINA: Marco Zurla.

HOTEL CENTRO CONGRESSI:

Antonio Sollazzo Afi/Afiap.

Opere segnalate a: Marcello Materassi e Giuseppe Parisi.

Tema C: "Castelli e Palazzi fortificati d'Europa" - Sezione unica Stampe Bianconero e colore:

1° Classificato: Tito Mion; *2° Classificato:* Palmina Barbagallo; *3° Classificato:* Francesca Ferro.

La Redazione

**RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER**

Taverna Naxos

di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942-52251
98038 GIARDINI NAXOS (ME)

MOMENTI DI SPORT

Le immagini di Antonio Sollazzo



Un momento dell'inaugurazione (da sinistra) con Carlo Monari, Antonio Sollazzo, Giuseppe Fichera, Santo Mongiò e Kamli G. Marchese.

Non è cosa comune che un fotoamatore si dedichi alla fotografia di eventi sportivi. Sarà forse perché il mondo massmediatico ci inonda quotidianamente di immagini di gare sportive di ogni genere e quindi si arriva ben presto alla saturazione. Sarà perché in mezzo a tanti illustri e ben pagati reporter degli stadi, con teleobiettivi i cui millimetri di focale sono direttamente proporzionali

alle decine di milioni di vecchie lire del loro costo, noi "poveri" fotoamatori col nostro 400 mm ci sentiamo inadeguati al confronto. O sarà forse perché, in fondo, il nostro animo sensibile e sempre alla ricerca dell'estetica della poesia in ogni immagine crede che nei vari sport di estetica più o meno poetica ce ne sia ben poca.

In effetti è vero: sport è sinonimo di

forza, di impegno fisico e dello sforzo per raggiungere il risultato agognato; ed una immagine relativa a questo tipo di attività non può che registrare, naturalmente direi, proprio questi elementi.

Ma Antonio Sollazzo, con la sua mostra "Momenti di sport", inaugurata il 7 giugno presso il G. F. Le Gru, sembra proprio dimostrare il contrario. Non più solo immagini di muscoli tesi fino allo spasimo, di volti contratti dallo sforzo, di tensioni; in questa mostra ciò che fa da padrone è la ricerca dell'estetica, della linea che diventa poesia del corpo umano, degli equilibri delle masse e dei colori che, insieme, danno vita all'interpretazione artistica della gara sportiva. E la gara è documentata non solo attraverso l'atleta in prima persona, ma anche attraverso tutto ciò che ruota attorno ad esso e che contribuisce, infine, al suo trionfo: è così che la scarpa usurata del saltatore, che fa da segnaposto per la battuta decisiva, è elemento essenziale senza il quale non potrebbe avvenire la gara e sin edoche nello stesso tempo dell'evento stesso, di tutti gli eventi sportivi nel loro complesso.

Una bella mostra. Una bella lezione da imparare.

Kamli G. Marchese

DALLA PRIMA PAGINA



Il Presidente Onorario della FIAF Michele Ghigo di Novara insieme con gli amici del CFC Etna.

arricchiti dall'assoluta particolarità dei "trentatré" Incappucciati blu.

Sono proprio i "simboli", dunque, a unire queste feste in uno straordinario

atto di fede, che si protrae nel tempo e che nel tempo trova la sua stessa ragione di rinnovamento.

Quattordici gli autori del nostro sodali-

zio hanno contribuito alla realizzazione della mostra che con l'impegno e la voglia di fotografare hanno realizzato i Portfolio.

Gli autori in ordine alfabetico: Salvo Badalà, Gaetano Bonanno Afi, Vera Calabretta Afi, Giuseppe Fichera Efiap, Federica Impeduglia, Enzo Gabriele Leanza Afiap, Marco Lo Giudice, Iolanda Maccarrone, Kamli G. Marchese, Nicola Patanè, Umberto Ponchini Bfi, Serafino Tedesco, Pietro Urso Efiap ed Antonio Zimbone.

All'inaugurazione della Mostra sono intervenuti il Parroco del Santuario, nonché nostro socio, Padre Lorenzo Sapia, il Sindaco di Valverde Angelo Scandurra e l'Assessore Monaco.

La Mostra ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica; la stessa è rimasta aperta fino al 26 agosto.

Il Consiglio di Presidenza ringrazia i Padri Agostiniani Scalzi per l'ospitalità e la collaborazione. *L. R.*

Sebastiano Cosimo Auteri espone nella "Vetrina" della Scuto

DA KATHMANDU A LHASA

Dal 29 giugno al 3 agosto u.s., presso i locali della Scuto Viaggi e Turismo di Acireale, è stata esposta la mostra "Da

Kathmandu a Lhasa" del nostro Sebastiano Cosimo Auteri.

La mostra facente parte del CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) è un reportage realizzato durante un viaggio di oltre 900 km. Dalla presentazione di Giorgio Tani si legge: "Auteri ha uno spiccato senso dell'inquadratura, il taglio è classico, imperniato sulla centralità della persona e sulla pienezza dell'immagine.... Non è il resoconto di un viaggio è la storia di un incontro interiore che l'autore ha decodificato con la sua fotocamera e ci dona senza riserve".

Nuccio (per gli amici) e la moglie Enza, compagna di vita e di avventura, da diversi anni hanno dedicato i loro viaggi alla scoperta di posti nuovi e civiltà lontane. L'autore lavora silenziosamente, giorno dopo giorno, con l'intento di fare nuove esperienze, rafforzare sentimenti e senso espressivo/culturale e proporci con

umiltà le "visioni" registrate ad ogni avventura.

La mostra è accompagnata da un'elegante pubblicazione a colori con i testi, oltre che del sottoscritto e dello stesso Auteri, di Riccardo Perricone e di Giorgio Tani.

Dalla pubblicazione: «...Le parole di Doris Warshay sono diventate la mia filosofia di vita ogni momento che vivo e soprattutto quando scatto una foto: *voglio arrivare, quando posso, lontano attingere la gioia che ho nell'anima e cambiare i limiti che conosco e sentirmi crescere la mente e lo spirito voglio vivere, esistere, "essere" e udire le verità che sono dentro di me*».

La pubblicazione è stata dedicata dall'autore a tutte quelle persone che sono private della libertà di "essere".

Giuseppe Fichera



SCUTO VIAGGI E TURISMO

un mondo da viaggiare...

Via Caronda, 11/B
Tel. 095 7832007
Fax 095 7632009

E-mail: svet@mail.gte.it

95024 ACIREALE

Mostra Fotografica di Ketty Sottile alla Scuto Viaggi di Acireale

OCCHI DEL DESERTO

*Ho guardato gli uomini e gli animali
Ho guardato le donne e i bambini
Ho guardato la sabbia e la roccia
Ho guardato la sabbia e la sabbia
Ho guardato con gli occhi del deserto*
(K. Sottile)



Mi viene in mente una leggenda che narra della mitica regina Thin Inane la quale riuscì a ricostruire il suo popolo, abitatore di una terra fertile e ricca ma semidistrutto da una serie di catastrofi climatiche, guidandolo all'interno del deserto del Sahara; le ragioni di questo esodo sono rimaste nei versi di una ballata che recita: "Io porterò i miei figli / al riparo dalle contrade abitate / anche se qui l'acqua cade in grande abbondanza / è lei che li uccide / facendo sparire e sommergendo / la terra attorno ai loro piedi".

Mi ritorna in mente questa leggenda mentre parlo con Ketty Sottile, mentre ascolto il racconto del viaggio che ha dato il materiale per la sua mostra "Occhi del deserto", mentre quello che è iniziato come un diario di viaggio su cui si innestano i gruppi di foto diviene man mano resoconto emozionale che sfiora la leggenda vissuta in prima persona. E di questa emozione profonda sono impregnate le immagini di Ketty, come i lunghi teli di cotone leggero delle kefia sono impregnati del loro colore blu, profondo e pastoso ma che passa così facilmente dalla stoffa alla pelle da far definire "uomini blu" i Tuareg

che le indossano; quei teli e quegli abiti che adesso, insieme alle teiere ed ai grandi cuscini, contestualizzano le immagini dietro la vetrina della Scuto Viaggi che le ospita. I volti segnati dalla vita difficile dei nomadi, ai limiti della sopravvivenza ma con i larghi sorrisi autentici, si collocano agevolmente nei racconti di tende nel deserto, di pranzi approssimativi per il nostro fine e schizzinoso palato europeo, di famiglie allargate impegnate nel ciclo completo

della tessitura e che da sole costituiscono un villaggio, di the e di narghilè sotto le stelle, di stelle dell'Africa dentro le quali perdersi: il ricordo di un viaggio fino all'ultimo avamposto umano prima del nulla di sabbia e vento, al di fuori dai percorsi preconfezionati per turisti "tutto compreso".

E mi rendo conto che, per Ketty, donarmi questi ricordi è anche fare un regalo a se stessa perché è un rivivere le sue emozioni. Così come donare la visione delle sue belle immagini, condividendo con il passante frettoloso o con l'osservatore attento un pezzettino del suo sentire.

Mi racconta di come queste genti vivano un tempo scandito solo dai loro tempi naturali, dell'ospitalità per essi talmente sacra da anteporla alle loro stesse primarie necessità, di come non cambierebbero con niente al mondo la loro vita priva di tutto, è vero, ma piena di ciò che nessuno di noi occidentali può mai sperare di avere: la percezione costante del vero senso della vita, interamente racchiusa nelle espressioni autenticamente serene che vedo raffigurate.

Sembra quasi scherzare Ketty quando mi dice che, se potesse, lascerebbe senza alcun rimpianto la sua vita frenetica attuale per andare in Africa con un biglietto di sola andata; sembra scherzare, ma la sua voce ha un tremito ed io sento nell'aria, al di là del fresco del condizionatore acceso, un profondo di datteri fermentati.

La mostra, che è stata inaugurata il 4 agosto è rimasta esposta fino al 28 settembre u. s.

Kamli G. Marchese



Gaetano Bonanno espone alla Scuto Viaggi di Acireale

VULCANO La perla delle Eolie

*[...] E io, che di mirare stava inteso,
vidi genti fangose in quel pantano,
ignude tutte, con sembiante offeso. [...]*
(Dante, Inf., VII 110-112)



Gaetano Bonanno con Ketty Sottile e Dario Scuto all'inaugurazione della mostra.

Sembrano davvero un reportage da un girone dell'inferno dantesco alcune immagini di questa mostra, ma non sono questi gli inferni del nostro mondo attuale. Molto più semplicemente si tratta di uno degli aspetti più singolari della perla nera del Mediterraneo: l'isola di Vulcano nell'arcipelago delle Eolie. Nomen est omen, dicevano i latini, nel nome che si porta è contenuto il proprio destino; per queste isole è vero il contrario: il loro nome nasce da ciò che di esse credevano i nostri antenati. Così

pensavano che Eolo, il dio dei venti, regnasse su queste terre e che Vulcano, il dio del fuoco, abitasse nell'isola omonima e nel non lontano Etna avesse la sua officina.

In effetti, come non pensare all'opera sotterranea di una potenza sovranaturale di fronte alle polle di fango bollente,

alle concrezioni di zolfo, ai camini vulcanici che le immagini di Gaetano Bonanno ci presentano? E come non evocare scene da oltretomba di fronte ai corpi che sembrano quasi disfarsi nel fango emergendo in essi l'ultimo guizzo di umanità negli occhi?

Ma non solo mito è l'isola di Vulcano e non solo evocazioni infernali sono le immagini di questa mostra. Ogni innamorato che si rispetti osserva attentamente tutti i più minuti aspetti della sua bella; così Gaetano Bonanno, innamorato della bella isola, schiude davanti i nostri occhi ben altro che il semplice risultato di un interesse geologico o medico/termale. Vediamo quindi i muri delle case con il loro rivestimento di calce bianchissima sotto il sole, vasi di terracotta in bilico sugli angoli, natura rigogliosa e selvaggia, "cartoline" di un luogo ancora autentico nonostante il grande afflusso turistico in cui poter cogliere ancora gli aspetti della più autentica mediterraneità.

La mostra è stata inaugurata domenica 19 ottobre alle ore 20,00 nella "Vetrina FIAF" della "Scuto Viaggi e Turismo" di Acireale in Via Caronda 11/A dove rimarrà esposta fino al 2 novembre.

All'interno della serata, per ottimizzare la specialità delle acque fangose per le cure termali che sgorgano spontanee nell'isola di Vulcano, l'estetista signora Maria Lutri collaborata dalla modella Valeria Panebianco ha dato una dimostrazione dell'applicazione dei fanghi per il loro uso benefico.

Kamli G. Marchese

L'Autore con l'estetista e la modella.



Grafica & Design
Web Agency

<http://www.marutographic.com>
via Antonio Baldissera, 55
Cell. 3402801556
95125 CATANIA

SERATE DEL VENERDI

Ottobre - Novembre 2002

4 ottobre - ore 20,00

Proiezione Diapositive di Ketty Sottile di Acireale dal titolo: *"In viaggio con la fotografia"*.

6 ottobre - ore 19,30 (domenica)

Inaugurazione mostra personale di Enzo Gabriele Leanza Afiap dal titolo: *"L'altra Isola"*.

11 ottobre - ore 20,00

Commento critico sulla mostra *"L'altra Isola"* di Enzo Gabriele Leanza Afiap.

18 ottobre - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Personale di Kamli G. Marchese dal titolo: *"Come goccia d'oceano - microparticolar del quotidiano"*.

25 ottobre - ore 20

Commento critico sulla mostra *"Come goccia d'oceano - microparticolar del quotidiano"* di Kamli G. Marchese

1 novembre

Chiuso per festività.

8 novembre - ore 20,00

Proiezione e Premiazione delle diapositive segnalate nelle sei tappe del 3° Torneo Le Gru 2002.

15 novembre - ore 20,00

Inaugurazione 3ª Mostra Collettiva dal titolo *"Percorsi in...foto 2002"* a cura dei soci: Sebastiano Cosimo Auteri - Kamli G. Marchese - Santo Mongioi Efiap - Nunziato Palazzo - Pietro Urso Efiap.

22 novembre - ore 20,00

Proiezione diapositive dei soci Iolanda Maccarrone e Nuccio D'Urso dal titolo *"Irlanda"*.

29 novembre - ore 20,00

Serata Dac a cura di Enzo Gabriele Leanza Afiap dal titolo: *"Ferdinando Scianna - dalle feste religiose siciliane ai reportage di moda"*

Reflex di Scicli (RG) si inserisce in un vasto programma rivolto alla diffusione della fotografia amatoriale nel territorio ragusano.

Il Foto Club Reflex diretto da Renato Iurato, insieme ai tanti soci presenti alla manifestazione, ha coinvolto piacevolmente l'autore, accompagnato dalla gentile consorte, in una sorta di rivisitazione delle opere esposte.

In occasione della mostra è stato realizzato un pregevole invito a colori dove oltre i dati dell'autore è riportata la presentazione di Giorgio Tani Hon.Efiap, Presidente Onorario della FIAF.

L. R.



**Donare sangue
aiuta a vivere**

95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 524771

Gruppo Fotografico Le Gru

Sede Sociale: Via Nuova, 32

Corrispondenza: Casella Postale 18
95028 Valverde (CT)

e-mail: segreteria@fotoclublegru.it
<http://www.fotoclublegru.it>

IL NOTIZIARIO "Le Gru"

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20
Valverde (CT)

Tel. 095 524187

Fax 095 7210294 - 095 801412
e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Redattore resp.: Umberto Ponchini

Redazione: Gaetano Bonanno
Giuseppe Fichera
Enzo Gabriele Leanza
Kamli G. Marchese

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico "Le Gru" è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla
Tipolitografia Bonanno & C. snc - Valverde (CT).

Anno VIII - n. 5 - 15 Ottobre 2002

Aspromonte: Natura e Sensazioni



Sabato 1 giugno u.s. presso la sede espositiva del Caffè Letterario "V. Brancati" di Scicli (RG) è stata inaugurata, alla presenza del nostro Presidente Giuseppe Fichera Efiap, Consigliere Nazionale

FIAF, la mostra fotografica personale di Pietro Vilasi Afi, socio del Cine Foto Club "Vanni Andreoni" Bfi di Reggio Calabria.

La mostra organizzata dal Foto Club

8° RADUNO DEL FOTOAMATORE SICILIANO

TROINA (EN) - 19/20 OTTOBRE 2002



in occasione della premiazione dell'

5° Concorso Fotografico Nazionale "ESSERE È AMARE"

la F.I.A.F.
presenta

SERATA DI PROIEZIONI DI AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI

a cura del Dipartimento Audiovisivi Fotografici (D.I.A.F.)

Sabato 19 ottobre 2002 - ore 21,30

- 1) **Omaggio al teatro di Bigazzi Desfansion Gualtiero** di Firenze
- 2) **Lo spirito del Messico di Ivano Bolondi** di Montecchio Emilia (RE)
- 3) **'A Piscaria di Santo Mongioi** di Catania
- 4) **Domani aperto (Sentimento) di Bosco Marco - Armida Pela - Piervittorio Rosate** di Vercelli
- 5) **Manichini di Enrico Donnini** di Firenze
- 6) **La giostra dell'archidado a Cortona** lavoro di gruppo del "Fotoclub Etruria" di Cortona (AR)
- 7) **Com'è bella la città di Boris Gradnik** di Milano
- 8) **Sopravvivendo, Guatemala di Luca Pastorino** di Parma
- 9) **Un piccolo valzer di Claudio Tuti** di Gemona del Friuli

Sponsors Ufficiali



COSA È IL D.I.A.F. ...

...Il D.I.A.F. è il Dipartimento Audiovisivi Fotografici della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

COSA SONO GLI AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI

Chiamati anche "diaporama o "spettacoli di multivisione", gli **audiovisivi fotografici** si basano principalmente sull'unione di immagini fotografiche e suoni. Una serie di proiettori per diapositive, in funzione simultaneamente o alternativamente, proiettano una sequenza di immagini che, sorrette da una colonna sonora adeguata, creano un'atmosfera particolare.

QUALI ATTIVITÀ SVOLGE IL D.I.A.F.

Il Dipartimento ha il compito di coordinare al meglio il settore degli audiovisivi all'interno della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, promuovendo iniziative fra i soci che si dedicano a questa branca di fotografia amatoriale. Il Dipartimento intende attuare un programma di **incontri, proiezioni e manifestazioni a livello locale, nazionale ed internazionale** per consentire un continuo scambio personale finalizzato a migliorare il diaporama italiano ed aumentare la conoscenza e la diffusione di questa forma di espressione artistica.

□

CHI DIRIGE IL D.I.A.F.

Il **Direttore** del Dipartimento è **Boris Gradnik** - Via Lanzone 2 - 20123 Milano - tel. 02.86450383

CHI GESTISCE IL D.I.A.F.

Lorenzo De Francesco (Milano) - **Emilio Menin** (Monza) - **Enrico Donnini** (Firenze) - **Gaetano Poccetti** (Camucia - AR) - **Piero Berti** (Prato) - **Marco Bosco e Franco Ronci** (Vercelli) - **Michele Guyot Bourg** (Genova) - **Marco Rovara ed Erica Malan** (Torino) - **Mauro Carli** (Firenze) ed i collaboratori **Salvo Canuti** (Catania) - **Enzo Antonino** (Reggio Calabria).

**FOTOMATERIALE
ULISSE**

by Strano
Piazza M. Buonarroti, 32-33 - CATANIA